

COMUNE DI BARLASSINA

Provincia di Monza e Brianza

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lettera b) D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla proposta di deliberazione “ Terza variazione al Bilancio di previsione 2017 – 2019”

IL REVISORE UNICO

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che ai sensi del predetto articolo compete all'Organo di Revisione o al Revisore unico compito di esprimere parere su: “2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio...”;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e il Documento Unico di programmazione 2017-2019 approvati con delibera di C.C. n. 19 del 29.03.2017 come successivamente modificato;

Vista la delibera di C.C. n. 27 del 14.06.2017 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione 2016 dal quale si evince un avanzo di amministrazione pari a € 1.309.382,12 di cui € 159.975,07 destinato per spese di investimento, € 80.819,50 vincolato da trasferimenti, € 55.308,51 accantonato, € 640.778,33 accantonato per inesigibilità crediti e € 372.500,71 disponibile;

Rilevato che parte dell'avanzo vincolato è stato applicato al Bilancio di Previsione 2017-2019 per € 21.500,00 e € 187.384,50 (€ 100.649,19 avanzo destinato ad investimenti e € 86.735,31 avanzo libero) sono stati applicati con la n. 1° variazione del Bilancio 2017-2019 apposta con delibera di C.C. n. 28 del 14.06.2017;

che parte dell'avanzo libero derivante dal rendiconto 2016 per un importo pari a € 46.300,00 da destinare al finanziamento di spese di investimento è stato applicato con la 2° variazione del Bilancio 2017-2019 approvata con delibera di C.C. n. 34 del 24/07/2017;

Visto l'articolo 187 del D.lgs. 267/2000 avente ad oggetto “composizione del risultato di amministrazione” ed in particolare le modalità di applicazione al bilancio del predetto risultato;

Preso atto che con la presente variazione di assestamento si prevede l'applicazione dell'avanzo libero derivante dal rendiconto 2016 per un importo pari a € 7.500,00 da destinare al finanziamento di spese di investimento;

Visti i prospetti predisposti dal Servizio Finanziario allegati alla proposta di variazione e riscontrato che i predetti prospetti riportano, per ciascun intervento o risorsa:

- previsione alla data della variazione;
- importo della variazione;
- stanziamento risultante.

Rilevato che gli stanziamenti di entrata e di spesa, in cui i totali delle variazioni fra maggiori entrate e minori spese, nonché fra minori entrate e maggiori spese, pareggiano come risulta dalla sintesi riportata nelle seguenti tabelle:

Bilancio 2017-2019 esercizio 2017	Corrente	Capitale	Partite di giro	Totale
- minori entrate				
- maggiori spese	900,00	7.500,00		8.400,00
T O T A L E	900,00	7.500,00		8.400,00
- avanzo di amministrazione		7.500,00		7.500,00
- minore spese FPV				
- maggiori entrate				
- minori spese	900,00			900,00
T O T A L E	900,00	7.500,00		8.400,00

Riscontrato, inoltre, che:

A. la proposta di variazione prevede l'applicazione di parte dell'avanzo disponibile libero per un importo pari a € 7.500,00 da destinare al finanziamento di spese di investimento e pertanto residua un avanzo di amministrazione pari a € 1.046.697,62 di cui € 59.325,88 destinato per spese di investimento, € 59.319,50 vincolato da trasferimenti, € 55.308,51 accantonato, € 640.778,33 accantonato per inesigibilità crediti e € 231.965,40 disponibile;

B. le maggiori spese non sono riferite ad impegni formalmente già assunti;

C. la proposta di variazione garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 come è possibile evincere dall'apposito allegato;

D. sono rispettate le norme previste per l'applicazione dell'avanzo al bilancio e che l'ente non rientra nelle fattispecie di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel;

Dato atto che, a seguito della presente variazione, permane il pareggio finanziario del bilancio di previsione in termini di competenza e di cassa;

Rilevato che la variazione appare omogenea con riguardo alla natura degli stanziamenti dei capitoli modificati e che, pertanto, non altera l'equilibrio delle partite vincolate;

Visto gli elaborati acclusi alla proposta di delibera riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Rilevato che tutte le verifiche di rito sono state effettuate;

Preso atto della dichiarazione del mantenimento degli equilibri;

Visto l'art. 175 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

Visto l'articolo 69 dello statuto comunale;

Visto anche l'articolo 41 del vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CONSIDERATO CHE

- la documentazione a corredo del provvedimento mostra il mantenimento degli equilibri secondo le diverse fattispecie previste dalla legge e, in particolare, quelli riferiti agli aspetti economico-finanziari e quelli relativi ai vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- quanto proposto nell'anno deliberativo consente il rispetto del dettato normativo;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla proposta di deliberazione " Terza variazione al Bilancio di previsione 2017 – 2019", anche con riferimento alla legittimità, attendibilità, congruità e coerenza, tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e di ogni altro elemento utile.

(Dott. Michele Altamore)


Barlassina, 4 Settembre 2017